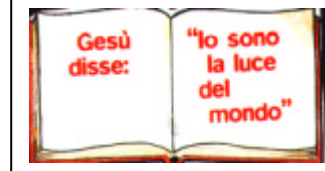


FAMIGLIA PARROCCHIALE



Settimanale della Parrocchia del SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 35° –
Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

14 Novembre 2004

donse.macelloni@tiscalinet.it Sito Parrocchia: <http://www.parrocchiainsieme.it/>

N 1826

14 NOVEMBRE: FESTA PER L'ANNIVERSARIO DELLA CONSACRAZIONE DELLA NOSTRA CHIESA

Abbiamo ancora negli occhi, nella mente e nel cuore la solenne celebrazione della festa del Santissimo Salvatore del 9 Novembre, con la presenza del nostro Vescovo e di un bel numero di persone accorse nonostante la cattiva stagione, quando, proprio oggi di domenica, quest'anno ricorrono i **413 anni** della Consacrazione della nostra chiesa.

Avvenne il **14 Novembre 1591** ad opera del Vescovo di Volterra Mons. Bernardo Inghirami.

Quella di allora era una chiesa assai più antica e più piccola di quella di oggi: era ad una sola navata, in stile puramente romanico, come si può vedere facilmente, osservandone ancora i "resti" nel centro della attuale facciata. In seguito si cominciò a realizzare il progetto di una chiesa assai più grande, a tre "navate", mediante la nuova costruzione comprendente la Cripta e sopra di essa la "navata" destra.

La "navata" di sinistra (*guardando la facciata*), della quale invece abbiamo notizie molto precise, fu eseguita più tardi verso la metà del 1700, e la sua costruzione fu terminata nel 1744.

Queste notizie sono molto interessanti e smentiscono così chiaramente la ricorrente presentazione della nostra chiesa come "costruzione settecentesca"!

Di questi argomenti parlerò in altre occasioni, mentre ora intendo dare il giusto spazio al grande **valore spirituale di questo giorno**, e cerco di parlarne usando alcune espressioni dalla Messa propria della "Consacrazione delle chiese".

➤ *Oggi vogliamo rendere grazie a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Nel tuo amore per noi vuoi abitare in questo tempio dove è raccolto il tuo popolo in preghiera per fare di noi la vera Chiesa, il tempio vivo dello Spirito Santo, in cui vuoi che risplenda la santità di noi tuoi figli.*

Questa Chiesa che siamo noi, misticamente adombrata nel segno del tempio, tu la santifichi sempre come sposa del Cristo, madre lieta di una moltitudine di figli, per collocarla accanto a te rivestita di gloria.

Questo edificio di pietre, costruito per onorare il Salvatore del mondo, è il segno della Sua presenza tra noi, e luogo dove il nostro essere "popolo di Dio" si fa più visibile: questa chiesa di pietre è il segno chiarissimo del tempio spirituale che è il nostro cuore di cristiani.

L'anniversario della sua consacrazione, che oggi celebriamo, ci aiuti a rinnovare in noi l'amore e l'attaccamento a Cristo e alla sua Chiesa.

Il fatto misterioso di Cristo, venuto "non per condannare, ma per salvare il mondo" serva a infiammare i nostri cuori e a rendere più forte la nostra Fede e più visibile la testimonianza della nostra vita cristiana, fedele al Signore e amorevole verso i nostri fratelli e sorelle; e possa ricordare al nostro mondo castelnuovino la forza dell'amore di Dio, meglio di quanto lo possa fare l'edificio in pietra.

Amiamola tanto la nostra chiesa: è bella e possiamo dire anche che è bellissima! Amiamola tutti!... Ci offre l'esempio un bel gruppo di Signore che la curano con tanto amore e dedizione, pensando, come in realtà è, che tutto ciò sia un bellissimo modo per amare Gesù che nella chiesa è presente.

Amiamola tutti, lo ripeto! Donne e uomini dimostrate l'amore a Gesù anche amando il suo tempio: rendetevi disponibili per tanti "servizi"!



Cara nostra chiesa! Ti possano un po' conoscere anche le persone che non vengono mai o che non possono venire! Ma sei assai più bella a vederti "nella realtà"!...

Le cose che potete fare voi, non aspettate che le faccia io, perché io devo farne tante che voi non potete fare!... Fate invece a gara a compiere tutti i "servizi", prima, durante e dopo la Santa Messa: non abbiate paura di intromettervi in "cose" che non vi riguardano!..Vi riguardano eccome!.....

Tutti dovete sentirvi "incaricati", perché nessuno ha cariche particolari!!!! Invece succede che spesso o

MESE DEI DEFUNTI
FERMATI E PREGA

Fermati e prega

non per me che sono in cielo
con tutti gli altri 140.000 bambini
uccisi dall'aborto in Italia,
come i milioni di fratellini e sorelline
in tutto il mondo.

Prega e chiedi perdono

per quest'umanità impazzita
e indifferente al dramma
quotidianamente consumato
nei nostri ospedali.

Fermati a pensare

a quale viso avrei potuto avere,
ai sorrisi che avrei regalato
ai miei genitori,
alla gioia che avrei donato
amando gli altri e il mondo intero.
Eppure non sono io,
che ora vivo la pienezza del Paradiso,
ad aver perso voi;

siete voi che vi siete privati
di un uomo nuovo,
di una nuova donna,
di un capolavoro del progetto di Dio.

Un'occasione mancata
per l'uomo che ormai stenta
a riconoscere i suoi simili
e uccide i suoi figli!

Per tutto questo...

prega con noi,

che siamo i Santi Innocenti
del terzo millennio,
e piangi

sul peccato del mondo.

sempre, si muovono e si danno da fare le stesse persone, perché sono più generose e troppi di voi stanno solo a guardare!...

Il fatto che solo a fatica si riesca a reperire delle signore per "spazzare" la chiesa, non è un buon segno!...

E non si porti la solita scusa: "Io non so fare"! Ricordatevi che

"facendo si impara a farle"!... (E anche il tempo si trova, se si ama Gesù!)

Voglio esprimere ancora un grande ringraziamento a coloro che mantengono così ben pulita, in ordine e bella la nostra chiesa: vi assicuro che è la prima "meraviglia" che esprimono le persone "di fuori" appena vi entrano!...Gesù vi ricompensi largamente!..... Don Secondo

E PER RESTARE IN ARGOMENTO...

Voglio ringraziare i due negozi che vendono FIORI per la collaborazione e il **dono** in occasione della festa del Santissimo Salvatore, e anche tutti coloro che hanno dato offerte alla persona che pensa a questo "servizio" per l'acquisto di fiori, in questa occasione, ma anche nel nell'andamento normale della vita della parrocchia: perché i fiori vengono sempre acquistati con le "offerte" ricevute. d.S.

ISCRIZIONE AL "SUFFRAGIO"

C'è la possibilità, dando un'offerta per le Missioni, di iscrivere i nostri Defunti alle Messe e Preghiere di suffragio che vengono garantite dalla Pontificia Opera Missionaria, attraverso i Missionari: si può iniziare a fare questa "iscrizione", rivolgendosi alla signora Rossi Bisogni Maria.

A PROPOSITO DI "MISSIONI"

Comunico che, ad oggi, l'esito della GIOENATA MISSIONARIA fatta il 24 Ottobre, per quanto riguarda le offerte raccolte in chiesa e fuori chiesa, ad oggi, è stato di **€561**, pari a lire 1.086.247.

L'anno scorso fu raccolta la somma di €742.

Chi non ha dato niente per le Missioni, e volesse fare un'offerta, lo faccia entro questa settimana, perché le offerte verranno spedite all'Ufficio Missionario Diocesano e poi da lì a Roma alle Pontificie Opere Missionarie.

**IL PAPA CHIEDE DI INSISTERE PRESSO IL POPOLO CRISTIANO
SUL VALORE DELLA DOMENICA**

Giovanni Paolo II spera che l'Anno dell'Eucarestia serva a promuovere tra le comunità cattoliche una "cultura dell'Eucarestia" che permetta di far vedere la presenza di Dio nel mondo. E' questo l'obiettivo della Lettera apostolica "Mane nobiscum, Domine" ("*Rimani con noi, Signore*"), in cui viene

sottolineata l'importanza di questo Sacramento per la vita dei Cristiani.

Il Papa suggerisce di curare maggiormente la celebrazione della Messa domenicale ben celebrata e ben partecipata con la Santa Comunione, e di richiamarne la fondamentale importanza per la vita cristiana; raccomanda l'adorazione eucaristica fuori della Messa, il Rosario e le processioni eucaristiche, soprattutto quella del Corpus Domini.

Giovanni Paolo II afferma che questi sono modi di "**testimoniare con più forza la presenza di Dio nel mondo**" e chiede ai Cattolici di **non avere "paura di parlare di Dio e di portare a fronte alta i segni della Fede"** anche per le strade dei nostri paesi e delle nostre città.

" Questa cultura dell'Eucarestia implica una visibilità pubblica della fede: "Ci si sbaglia a ritenere che il riferimento pubblico alla Fede possa intaccare la giusta autonomia dello Stato e delle istituzioni civili, o che addirittura possa incoraggiare atteggiamenti di intolleranza".

Il Papa insiste anche sul valore del "significato" della parola Eucaristia (= *rendere grazie*) ed afferma che "chi impara a dire grazie alla maniera del Cristo crocifisso potrà essere un martire, ma non sarà mai un aguzzino". Questo "rendimento di grazie" "è urgente che venga fatto soprattutto nella nostra cultura secolarizzata, che respira l'oblio (= *la dimenticanza*) di Dio e coltiva la vana autosufficienza dell'uomo", ha detto il Pontefice.

PADRE PIO E L'EUCARISTIA: "Padre, gli disse una persona, non sono degno della Santa Comunione. Ne sono indegno!". Rispose il Padre: " *E' vero, non siamo degni di tale dono; ma altro è accostarsi indegnamente col peccato mortale, altro è non essere degni. Indegni siamo tutti; ma è Lui che ci invita, è Lui che lo vuole. Umiliamoci e riceviamoLo con tutto il cuore pieno d'amore*".

